

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme: **Santifica la tua chiesa Signore Gesù.**

Ti ringraziamo Signore per la chiesa nella quale ci raduni in comunione con la Chiesa di Roma che ‘presiede nella carità’ con il suo vescovo, il papa Leone. Dona alla tua Chiesa di risplendere nel mondo come luce di verità e fuoco di carità. *Preghiamo*

Ti ringraziamo Signore per la testimonianza dei cristiani nel mondo, con la limpidezza della vita, le opere di carità e di educazione, la sofferenza dei perseguitati per il Vangelo. Ravviva l’unità della Chiesa e il nostro senso di appartenenza. *Preghiamo*

Signore Gesù, concedi la pace al nostro mondo, attraverso la testimonianza dei cristiani e di tanti credenti. Fa che le opere di pace portino rimedio ai mali delle guerre. *Preghiamo*

Signore Gesù, rinnova il nostro amore e la nostra fedeltà alla Chiesa, che ci accoglie e ci accompagna in tutte le circostanze della nostra vita e della storia del mondo. *Preghiamo*

AVVISI

Domenica 9 novembre, dalle 14.30, presso l’Oratorio del Santissimo Sacramento (corso 3 Novembre 26), Castagnata delle parrocchie di Trento centro. Tutti sono invitati

Martedì 11 novembre, alle ore 15, presso l’Oratorio Duomo, incontro del gruppo anziani. Tutti gli anziani sono invitati.

Venerdì 14 novembre, alle 17.30, presso l’Oratorio del Duomo, incontro di presentazione al nuovo parroco e confronto a cui sono invitati tutti coloro che prestano il loro servizio in parrocchia. Per confermare la presenza contattare un membro del Consiglio Pastorale o scrivere a *duomotn@gmail.com*

Parrocchia Duomo - S. Maria

9 novembre 2025

**DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE –
FESTA**

1^a lettura - Dal libro del profeta Ezechièle ([Ez 47,1-2.8-9.12](#))

In quei giorni, [un uomo, il cui aspetto era come di bronzo,] mi condusse all’ingresso del tempio e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente, poiché la facciata del tempio era verso oriente. Quell’acqua scendeva sotto il lato destro del tempio, dalla parte meridionale dell’altare. Mi condusse fuori dalla porta settentrionale e mi fece girare all’esterno, fino alla porta esterna rivolta a oriente, e vidi che l’acqua scaturiva dal lato destro.

Mi disse: «Queste acque scorrono verso la regione orientale, scendono nell’Aràba ed entrano nel mare: sfociate nel mare, ne risanano le acque. Ogni essere vivente che si muove dovunque arriva il torrente, vivrà: il pesce vi sarà abbondantissimo, perché dove giungono quelle acque, risanano, e là dove giungerà il torrente tutto rivivrà. Lungo il torrente, su una riva e sull’altra, crescerà ogni sorta di alberi da frutto, le cui foglie non appassiranno: i loro frutti non cesseranno e ogni mese matureranno, perché le loro acque sgorgano dal santuario. I loro frutti serviranno come cibo e le foglie come medicina».

Parola di Dio.

Dal Salmo 45 (46)

R. Un fiume rallegra la città di Dio.

Dio è per noi rifugio e fortezza,
aiuto infallibile si è mostrato nelle angosce.
Perciò non temiamo se trema la terra,
se vacillano i monti nel fondo del mare. **R.**

Un fiume e i suoi canali rallegrano la città di Dio,
la più santa delle dimore dell'Altissimo.
Dio è in mezzo ad essa: non potrà vacillare.
Dio la soccorre allo spuntare dell'alba. **R.**

Il Signore degli eserciti è con noi,
nostro baluardo è il Dio di Giacobbe.
Venite, vedete le opere del Signore,
egli ha fatto cose tremende sulla terra. **R.**

2^a lettura - Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1Cor 3,9c-11.16-17)

Fratelli, voi siete edificio di Dio.

Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo.

Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Parola di Dio

Canto al Vangelo – Cf 2Cor 7,16

Alleluia, alleluia.

Io mi sono scelto e ho consacrato questa casa perché il mio nome vi resti sempre

Vangelo - Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 2,13-22

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!».

I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Parola del Signore.